



Azienda Isola a.s.c.

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO 17 DICEMBRE 2025

Il giorno 17 dicembre 2025 alle ore 17:30 si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino in seconda convocazione.

Amministrazioni comunali presenti e/o rappresentate:

COMUNE	PRESENTI	ASSENTI	NOTE (partecipante)
AMBIVERE		X	
BONATE SOPRA		X	
BONATE SOTTO	X		Sindaco
BOTTANUCO		X	
BREMBATE		X	
BREMBATE DI SOPRA	X		Sindaco
CALUSCO D'ADDA	X		Sindaco
CAPRIATE SAN GERVASIO	X		Sindaco
CAPRINO BERGAMASCO		X	
CARVICO	X		Sindaco
CHIGNOLO D'ISOLA	X		Sindaco
CISANO BERGAMASCO		X	
FILAGO		X	
MADONE	X		Sindaco
MAPELLO	X		Sindaco
MEDOLAGO		X	
PONTE SAN PIETRO	X		Sindaco
PONTIDA	X		Vice Sindaco Sana
PRESEZZO	X		Sindaco
SOLZA		X	
SOTTO IL MONTE		X	
SUISIO	X		Sindaco
TERNO D'ISOLA	X		Assessore Senes
TORRE DE' BUSI		X	
VILLA D'ADDA		X	
TOTALI	13	12	

Totale amministrazioni presenti e/o rappresentate n. 13 su 25 all'inizio dell'assemblea.

La seduta è valida in seconda convocazione per il raggiungimento di un terzo degli aventi diritto.

Presenti:

Dott.ssa Locatelli Alessandra: Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Dott. Ferrari Filippo: Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Locatelli Marco: Direttore Azienda Isola

Dott.ssa Caprioli Miriam: Responsabile Area Inclusione sociale

Partecipano senza diritto di voto i membri del Cda: Giusy Mantecca, Giovanni Colombi, Samantha Ronzoni

Partecipano senza diritto di voto: Dott. Giancarlo Scarpini Direttore Distretto Isola e Bassa Val San Martino

ASST Bergamo Ovest; Dott.ssa Ivana Lamera – Coordinatrice IFEC e referente ASST Bergamo Ovest; Avvocato Stefano Rossi

Ordine del Giorno:

- 1- Approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Condivisione protocollo PUA, EVM e COT.
- 3- Presa d'atto del protocollo operativo del documento denominato "RESIDENZA" per le procedure afferenti alla presa in carico sociale ed anagrafica di soggetti a rischio di grave marginalità.
- 4- Varie ed eventuali.

* * *

1- Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente, dott.ssa Alessandra Locatelli introduce il punto 1 dell'OdG "Approvazione verbale seduta precedente" (materiale già inviato in sede di convocazione) e chiede eventuali osservazioni in merito.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione con voto palese:

FAVOREVOLI: n. 12

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 1 (Bonate Sotto per assenza alla precedente Assemblea)

Il punto 1 dell'OdG è approvato all'unanimità.

2- Condivisione protocollo PUA, EVM e COT.

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce il documento "Piano di Zona 2025/2027" dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, ringrazia per la presenza il dott. Giancarlo Scarpini, Direttore Distretto Isola e Bassa Val San Martino ASST Bergamo Ovest e lascia la parola alla dott.ssa Ivana Lamera, Coordinatrice IFEC e referente ASST Bergamo Ovest.

La dott.ssa Lamera riferisce che l'approvazione dei Piani di Zona (PDZ) e dei Piani di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT), prevede un'armonizzazione degli obiettivi individuati come trasversali utilizzando la co-programmazione e co-progettazione con il terzo settore per garantire una vera presa in carico personalizzata, mediante il coinvolgimento delle Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM).

Sarà rafforzato il raccordo tra l'Area Sociale e l'Area Sociosanitaria, per garantire la continuità degli interventi e dei percorsi di presa in carico, con strumenti di monitoraggio che riguardano sia gli interventi sociali che sanitari (ad esempio, la cartella sociale informatizzata).

Il confronto tra ASST, ATS ed Enti Locali ha co-programmato diversi momenti di coordinamento, come la conferenza dei Sindaci in raccordo con ASST BG Ovest, il collegio dei Sindaci in raccordo con ATS e la delegazione dei Sindaci in raccordo con il Distretto.

A partire da marzo 2025, sono stati avviati gruppi di lavoro congiunti tra i Direttori di Distretto e i Responsabili degli Ambiti territoriali e altri Professionisti con l'obiettivo di elaborare un progetto condiviso volto a garantire un accesso equo, efficace e prossimo ai cittadini presso i Punti Unici di Accesso. Tale iniziativa nasce dalla volontà di rafforzare la prossimità dei servizi sociosanitari, promuovendo una maggiore inclusività e riconoscibilità da parte della cittadinanza.

Alle ore 17:52 entra il Vice Sindaco Doneda di Brembate; ora i Comuni rappresentati sono 13 di 25.

Per perseguire questi obiettivi, si è deciso di individuare e attivare dei punti di ascolto decentrati, collocati all'interno di servizi già operativi sul territorio e riconosciuti come riferimenti dai cittadini. Questi punti saranno strettamente integrati con i PUA attraverso incontri multidimensionali che coinvolgeranno le figure professionali dell'Infermiere di Famiglia e Comunità, gli Assistenti Sociali di Ambito e CDC, al fine di gestire e risolvere i bisogni semplici in modo tempestivo e coordinato.

L'intero processo sarà supportato dal Sistema di Gestione Digitale del Territorio, che consentirà una tracciabilità efficace degli interventi e una condivisione strutturata delle informazioni tra i diversi attori coinvolti. Nei casi in cui il bisogno del cittadino risulti complesso, verrà attivata una scheda di valutazione multidimensionale, attraverso la quale il caso sarà presentato alla Centrale Operativa Territoriale (COT).

Alle ore 18:03 entra il Vice Sindaco Rota Federica di Bonate Sopra; ora i Comuni rappresentati sono 14 di 25.

Quest'ultima procederà alla definizione di un progetto di presa in carico personalizzato e multidisciplinare, formalizzato tramite un Equipe di valutazione Multidimensionale.

Parallelamente alla stesura del protocollo operativo tra ASST e Ambiti, è stato avviato un corso di alta formazione promosso da ATS, finalizzato a fornire un supporto metodologico e scientifico al progetto. Il percorso formativo è rivolto ai professionisti coinvolti e mira a consolidare competenze trasversali e strumenti operativi utili alla gestione integrata dei bisogni della popolazione.

Il dott. Ferrari Filippo, Responsabile dell'Ufficio di Piano, specifica che il protocollo, attualmente in fase di finalizzazione, sarà presentato entro la metà di dicembre 2025 alla Direzione Strategica dell'ASST e al Collegio dei Sindaci. Successivamente, si procederà alla sua approvazione formale in sede di Assemblea dei Sindaci, con l'avvio della fase di sperimentazione territoriale prevista per gennaio 2026, in coerenza con quanto delineato nel PPT e nel PdZ.

Tale protocollo, rappresenta lo strumento formale attraverso cui verranno regolamentati i rapporti di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e operativi, con particolare riferimento alla strutturazione dei PAD (Punti di Accesso Decentrati). In questo assetto, si prevede una distinzione funzionale tra:

- PAD di primo livello, gestiti direttamente dagli Ambiti Territoriali Sociali, con funzioni di accoglienza, orientamento e attivazione dei percorsi di presa in carico;
- PAD di secondo livello, affidati a soggetti del Terzo Settore, che opereranno in stretta sinergia con i PAD di primo livello, contribuendo alla prossimità dei servizi e alla capillarità dell'intercettazione dei bisogni sul territorio.

Questa articolazione multilivello dei PAD in integrazione con i PUA si fonda su un modello organizzativo a matrice, promuovendo una presa in carico integrata, personalizzata e orientata alla continuità assistenziale. DIPENDENZE E LA DISABILITÀ (OCSMD).

Continua Ferrari riferendo che nel triennio si intende sviluppare e realizzare una filiera di cura che, considerando le diverse fasi di attuazione del processo di presa in carico, implementi e sviluppi in modo particolare l'accesso ai servizi, la valutazione multidimensionale e l'attivazione delle diverse reti territoriali anche attraverso la definizione e l'attuazione di apposite linee di indirizzo e di relativi accordi territoriali finalizzati alla realizzazione di un approccio coordinato, sinergico e integrato tra i sistemi sanitario, sociosanitario e sociale.

Non essendoci ulteriori interventi, si prende atto della Condivisione del protocollo PUA, EVM e COT, come da materiale inviato in sede di convocazione, non essendoci necessità di voto.

Si ricorda ai Sindaci che i documenti visionati in questa seduta saranno presentati a livello di Collegio di Sindaci di Distretto in data 19 dicembre a Treviglio.

3- Presa d'atto del protocollo operativo del documento denominato "RESIDENZA" per le procedure afferenti alla presa in carico sociale ed anagrafica di soggetti a rischio di grave marginalità".

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Alessandra Locatelli, introduce la presa d'atto del protocollo operativo denominato "RESIDENZA" per le procedure afferenti alla presa in carico sociale ed anagrafica di soggetti a rischio di grave marginalità e lascia la parola alla dott.ssa Miriam Caprioli, Responsabile dell'Area Inclusione Sociale di Azienda Isola.

La dott.ssa Caprioli spiega ai Sindaci che Azienda Isola, in linea con gli obiettivi previsti dal decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 recante disposizioni per il contrasto alla povertà, ha deciso di strutturare un percorso formativo rivolto agli operatori sociali ed educativi che lavorano nell'Ambito territoriale dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino dal titolo "Reticolazione - Senza tetto né legge, quindi sulla strada e civilmente morti: un fenomeno che deve sparire entro il 2030".

Alle ore 18:26 entra il Sindaco Biffi di Solza; ora i Comuni rappresentati sono 15 di 25.

Il percorso ha previsto la partecipazione degli operatori coinvolti a n. 4 incontri di 4 ore ciascuno nel periodo tra Ottobre 2024 e Gennaio 2025. Ogni giornata di formazione è stata suddivisa in due parti di cui la prima più teorica e di approfondimento, la seconda invece laboratoriale ed esperienziale gestita tramite suddivisione in gruppi di lavoro, grazie anche a materiali che hanno favorito l'interattività fra i partecipanti e la successiva restituzione degli esiti in plenaria.

Il percorso formativo è stato curato da formatori della Fondazione Opera Bonomelli quali la Dott.ssa Antonia Sarzi, coordinatrice del servizio d'accoglienza del Nuovo Albergo Popolare di Bergamo, e l'Avvocato Stefano Rossi, legale esperto in tema di diritto alla residenza. Tale formazione era volta ad agevolare la costruzione di rapporti di fiducia tra i soggetti coinvolti per la costituzione di buone collaborazioni e prassi tra i servizi del territorio provinciali che dedicano parte del loro operato al target d'utenza delle persone a grave rischio di marginalità. Inoltre, tale iniziativa ha avuto lo scopo di promuovere sguardi progettuali ed accompagnare scelte condivise per attivare diverse azioni a tutela dei diritti dei fragili.

Le linee guida del documento inviato in sede di convocazione è frutto del lavoro di due diversi percorsi formativi promossi da Azienda Isola; oltre a quello finora descritto c'è stato anche un seminario (effettuato a novembre 2023), che vedeva coinvolti servizi sociali, uffici anagrafe e forze dell'ordine in merito a tematiche, normative e collaborative, riguardanti l'iscrizione anagrafica di persone in condizione di emarginazione grave.

Tali occasioni di confronto e approfondimento, in merito al tema "Residenza", hanno permesso di produrre un documento di sintesi e co-costruire un testo che, all'interno dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, costituisca uno strumento di riferimento utile a rendere omogenei gli interventi, efficaci le azioni di contrasto al fenomeno della emarginazione grave ed in grado di orientare le azioni future in merito all'accesso ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Si è condivisa l'importanza del legame tra i servizi sociali e gli uffici anagrafe sul tema della residenza con il presupposto di proporre delle linee guida che non sostituiscano la norma bensì nell'adottare un documento di natura tecnica per poter lavorare meglio.

Interviene l'Avvocato Rossi che specifica che il presupposto di una norma è la sua interpretabilità, e queste linee guida danno degli spunti, come un vademecum, per conciliare la particolarità della normativa dei servizi sociali con la rigidità della normativa dei servizi anagrafici.

Il Sindaco di Presezzo ed il Sindaco di Chignolo d'Isola chiedono conferma che il documento venga identificato come linee guida operative.

L'Assessore Senes di Terno d'Isola sottolinea quanto i diversi comuni dell'ambito e fuori ambito abbiano non solo una diversità territoriale e del tessuto sociale, ma anche un diverso rapporto di collaborazione tra questi due uffici.

L'Avvocato Rossi specifica, inoltre, che il tema affrontato è largamente diffuso anche in ambiti e comuni fuori regione in cui vigono protocolli più puntuali ma mai oltre il limite della legge in quanto in alcune parti la norma è molto generica, come ad esempio il tema della residenzialità nei casi di incarcerazione o collocamento in struttura.

L'Assessore Bolis di Ponte San Pietro sottolinea che il tema del fermo posta non è di competenza comunale anche per una questione di privacy.

L'Avvocato Rossi risponde che il servizio di fermo posta è richiamato dalla normativa nazionale in materia di LEPS e che ogni ambito territoriale della provincia di Bergamo si sta adoperando per rispondere a tale processo in modo differenziato. Menziona l'esempio del territorio di Bergamo che sta creando un luogo fisico

all'interno della Domus Sociale, affinché questa attività possa essere gestita da personale competente e dedicato.

L'Assemblea si esprime per definire il documento come Linee Guida.

Conclude la dott.ssa Caprioli riferendo che il documento vuole essere un compendio in grado di supportare il dialogo costruttivo tra funzionari dell'ufficio anagrafe, assistenti sociali ed educatori che affiancano le persone al fine di vedere riconosciuto il diritto alla iscrizione anagrafica.

Esauriti gli interventi e non essendoci necessità di voto, l'Assemblea prende atto delle linee guida del documento intitolato "residenza" quali linee guida operative nelle procedure afferenti alla presa in carico sociale ed anagrafica di soggetti a rischio di grave marginalità e/o senza dimora, come da materiale inviato in sede di convocazione.

La Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Locatelli, lascia la parola al dott. Giancarlo Scarpini, Direttore Distretto Isola e Bassa Val San Martino ASST Bergamo Ovest che aggiorna i Sindaci in merito alla situazione problematica dei cittadini orfani di Medico di Medicina Generale riferendo che gli Ambulatori Medici Temporanei riescono a dar risposta all'Ambito Calusco d'Adda, Suisio, Medolago e Solza laddove ci sono 947 cittadini orfani e non c'è disponibilità di altri Medici nel breve periodo.

Le ore di AMT sono aumentate per cui si sono coperte le carenze di Ponte San Pietro, Calusco d'Adda, Madone e Capriate San Gervasio.

L'ambito di Bottanuco, Brembate, Filago e Capriate San Gervasio ha visto l'inserimento della dott.ssa Giuzzi con 1500 pazienti che verranno portati a 2000, registrando comunque ancora 1387 cittadini orfani.

L'Ambito di Bonate Sopra, Bonate Sotto, Chignolo d'Isola, Madone e Terno d'Isola registrerà il pensionamento del dott. Mura ma si è già trovata una sostituta provvisoria, comunque si contano ancora 314 cittadini orfani.

L'Ambito con Ponte San Pietro e Presezzo registra 252 cittadini orfani.

L'Ambito con Ambivere, Brembate di Sopra e Mapello registra 94 cittadini orfani.

L'Ambito con Pontida, Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco e Torre de' Busi registra 4 cittadini orfani.

L'Ambito con Villa d'Adda, Sotto il Monte Giovanni XXIII e Carvico registra 2 cittadini orfani.

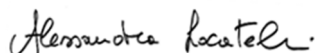
Il dott. Scarpini informa i Sindaci che a breve si registrerà il pensionamento della pediatra dott.ssa Mainardi ma che verrà prontamente sostituita con la dott.ssa Cerrato Lucia.

La problematica del Geriatra, 1 per tutto l'Ambito, è conosciuta e non ci sono, ad oggi, disponibilità per ampliare il servizio.

Infine, segnala la sua personale soddisfazione per la fattiva collaborazione di tutto il personale presso la Casa di Comunità di ponte San Pietro.

Esauriti tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, l'Assemblea si chiude alle ore 18:42.

La Presidente
(Dott.ssa Alessandra Locatelli)



Il Responsabile Ufficio di Piano
(Dott. Filippo Ferrari)



Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola